



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “ERNESTO PUXEDDU”

CAIC840003 - VIA PORRINO, 12 – 09034 VILLASOR

TEL. 070 9648045 – C.F. 91013590921 – CODICE UFFICIO: UF51WW

E-MAIL: CAIC840003@ISTRUZIONE.IT – PEC: CAIC840003@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: WWW.ISTITUTOCOMPRESIVOVILLASOR.EDU.IT

Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Agli atti, all'Albo e al sito web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 (ex art.1, c. 14, L. 107/2015)

Aggiornamento a.s. 2024 - 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche dispongano il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali della scuola, per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica, la quale opera per favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone la crescita come persone e come cittadini responsabili, consapevoli, autonomi.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella scuola per sostenere e accompagnare gli alunni nel loro personale itinerario di formazione e di apprendimento.

A tal fine il PTOF dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Le indicazioni sono in continuità con le scelte effettuate dalla scuola negli ultimi anni scolastici, emerse anche in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), le cui priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare, si intende sostenere attivamente l'applicazione del modello didattico "Senza Zaino", auspicando che possa ampliarsi anche nelle sedi dove al momento non viene attuato, anche in considerazione del fatto che l'istituto ha aderito ad un accordo di rete sia a livello nazionale (*Rete Nazionale "Senza Zaino: per una scuola comunità"*), sia a livello regionale (*Rete Regionale "Sardegna Senza Zaino: per una scuola comunità"*).

Al tempo stesso, l'istituto resta aperto anche ad altre istanze metodologiche che consentano all'alunno di acquisire competenze disciplinari e operative, nell'ottica di una gestione del lavoro autonoma e responsabile. In particolare, si intende privilegiare l'apprendimento attraverso la modalità laboratoriale, ricorrendo anche, ma non solo, all'uso di dispositivi e/o piattaforme digitali, senza però tralasciare esperienze concrete da svolgere negli spazi esterni, sia scolastici che comunali, in collaborazione con le realtà presenti nel territorio (es. *service learning*).

In quest'ottica, si inserisce un altro obiettivo che si intende realizzare entro la fine del 2025: siglare con le Amministrazioni Comunali di Villasor e Nuraminis un "Patto educativo di comunità", attraverso il quale coinvolgere anche le associazioni di vario genere presenti nel Territorio, al fine di creare, per gli alunni, delle opportunità di apprendimento, sperimentazione e orientamento da svolgersi anche al di fuori delle aule scolastiche.

1. Attività formativo-culturale e progettuale

1.1 Apprendimento e successo formativo

- Curare le priorità, i traguardi e gli obiettivi emersi nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato a conclusione dell'a.s. 2023/2024;

- migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base);
- promuovere lo star bene a scuola;
- promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero;
- proseguire nel superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzando per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondendo l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);
- realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e lingue straniere, anche attraverso CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- progettare, per ogni anno scolastico, attività per aree disciplinari in verticale, mediante un confronto attivo all'interno dei dipartimenti che coinvolgono tutti i docenti dell'istituto;
- progettare, per ogni anno scolastico, dei "compiti di realtà" interdisciplinari nei tre ordini di scuola, al fine di poter misurare le competenze chiave definite a livello europeo;
- migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali;
- ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti);
- rilevare annualmente gli esiti degli alunni, in particolare nell'area linguistica ed in quella logico-matematica, attraverso la compilazione di questionari di monitoraggio;
- monitorare, nel corso della triennalità del presente Piano, i risultati degli alunni all'interno del primo ciclo di istruzione, al fine di verificare l'andamento degli esiti degli alunni, con particolare riferimento alle classi terze della scuola primaria e le prime della scuola secondaria di I grado dall'a.s. 2022/2023 all'a.s. 2024/2025;
- monitorare i risultati a distanza degli alunni che escono dal primo ciclo di istruzione come strumento di monitoraggio, revisione e feedback;
- fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

1.2 Promozione e sviluppo delle competenze chiave europee

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione di un processo di apprendimento permanente degli studenti;
- favorire lo sviluppo dei valori di ospitalità, responsabilità e comunità, nell'ottica di un approccio globale del curriculum;
- favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti, anche mediante il loro diretto coinvolgimento nelle scelte e nelle proposte didattiche. In particolare, si auspica l'istituzione del consiglio dei ragazzi (CRA) ed una loro partecipazione nei consigli di classe;
- promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
- promuovere un clima di lavoro basato sull'apprendimento cooperativo, sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- promuovere una progressiva acquisizione delle competenze di cittadinanza, come previsto dalle Competenze chiave e le Indicazioni Nazionali del 2012, anche attraverso percorsi di

cittadinanza attiva in collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali e il Territorio (associazioni culturali, di volontariato, ecc.).

1.3 Accoglienza, inclusione e prevenzione / contrasto del bullismo e cyberbullismo

- Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie nella comunità scolastica;
- accogliere gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e sostenerne il loro percorso di apprendimento;
- promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, partendo da una progressiva alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano come L2;
- promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottati e delle loro famiglie;
- promuovere l'utilizzo della quota del curricolo locale all'interno del monte ore delle discipline;
- promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale, anche ricorrendo a specifici finanziamenti ministeriali, regionali o comunitari;
- promuovere attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado, anche ricorrendo ad esperti da reclutare mediante finanziamenti regionali o comunitari;
- favorire attività di formazione del personale scolastico relativamente alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

1.4 Potenziamento e promozione dell'innovazione metodologica e tecnologica

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, anche ricorrendo a specifici finanziamenti sullo sviluppo delle competenze STEM del PNRR;
- continuare ad arricchire la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, anche attraverso il ricorso a finanziamenti statali, comunali, regionali o comunitari;
- promuovere la formazione e la ricerca didattica, sia relativamente al modello didattico "Senza Zaino", già attuato in diverse classi / sezioni, ma anche verso altre istanze pedagogiche quali Philosophy for Children (P4C), pedagogia steineriana, il Service learning e altri modelli virtuosi utilizzati a livello nazionale e/o internazionale;
- favorire un lavoro per classi aperte, ricorrendo all'apprendimento cooperativo ed al *peer tutoring*;
- promuovere lo sviluppo dell'*outdoor education*, anche mediante il ricorso all'uso di spazi adeguati presenti nel territorio, previ specifici accordi con le Amministrazioni Comunali;
- promuovere la sperimentazione di una valutazione in itinere senza il ricorso al voto all'interno della scuola secondaria di I grado (es. progetto VALETE).

1.5 Curricolo di educazione civica

- Curare l'aggiornamento del curricolo di educazione civica alla luce delle nuove *Linee guida* di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

1.6 Continuità e Orientamento

- Operare progressivamente per rendere operativa ed efficace una continuità verticale degli obiettivi e delle competenze all'interno del curricolo, in linea con quanto auspicato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ottica di una progettazione didattica per competenze;
- sviluppare nella scuola secondaria di I grado delle efficaci azioni didattiche nelle varie discipline utili per fornire agli studenti dei validi strumenti legati all'orientamento, come previsto dal D.M. n. 328/2022;

- curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo;
- promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli) durante il triennio della scuola secondaria di I grado.

2. Scelte generali di gestione ed amministrazione

2.1 Partecipazione e collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica, all'interno degli organi collegiali, nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare il dialogo, la collaborazione e la condivisione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- procedere collegialmente alle scelte che implicano scelte organizzative, metodologiche, valutative, progettuali e formative, condividendo anche i loro esiti attraverso specifici questionari di monitoraggio;
- utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove di istituto che implicano "compiti di realtà".

2.2 Apertura e interazione col territorio

- Continuare il processo di coinvolgimento e collaborazione con il territorio: reti di scopo, convenzioni, progetti con le Amministrazioni Comunali di Nuraminis e Villasor, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati;
- siglare con le Amministrazioni Comunali di Villasor e Nuraminis un "Patto educativo di comunità", attraverso il quale coinvolgere anche le associazioni di vario genere presenti nel Territorio, al fine di creare, per gli alunni, delle opportunità di apprendimento, sperimentazione e orientamento da svolgersi anche al di fuori delle aule scolastiche;
- prevedere, nel medio termine, anche ricorrendo a specifici finanziamenti, l'apertura della Fabbrica degli strumenti (funzionale, tra le altre cose, allo sviluppo del modello didattico "Senza Zaino"), laboratorio di falegnameria e cartongesso aperto anche al territorio in orario extrascolastico, luogo atto anche ad accogliere corsi di formazione per insegnanti e spazio espositivo dei vari strumenti didattici prodotti dai docenti.

2.3 Efficienza e trasparenza

- Procedere gradualmente nel miglioramento, semplificazione e ottimizzazione degli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio, attraverso il registro elettronico, la piattaforma Google Workspace ed il sito web dell'istituto;
- proseguire con il supportare, sostenere e favorire l'uso delle nuove tecnologie digitali tra il personale scolastico;
- continuare con i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

2.4 Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- continuare con il rinnovamento ed il potenziamento della strumentazione tecnologica e didattica a disposizione dell'Istituto, anche attraverso fonti di finanziamento ministeriali, regionali o comunitarie;
- attraverso la collaborazione con gli enti locali, ottimizzare in tutti i plessi la connettività e le infrastrutture di rete, al fine di consentire agli alunni ed al personale scolastico un utilizzo

efficace delle dotazioni tecnologiche, la fruizione delle risorse presenti in rete e le comunicazioni real-time (es. webinar, riunioni in videoconferenza, ecc.).

2.5 Posti in organico e organico dell'autonomia

- Relativamente ai posti in organico del personale docente (comuni e di sostegno), si auspica che l'Ambito Territoriale Scolastico di Cagliari, per il triennio 2022/2025, disponga un incremento rispetto all'attuale organico di fatto. In particolare, per la scuola secondaria di I grado risulta necessario un incremento dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, pari ad almeno 2 unità (1 docente di lettere e 1 di matematica). Tali risorse potranno contribuire alla realizzazione degli obiettivi definiti in precedenza;
- circa i posti in organico di diritto per il personale ATA, sia per gli assistenti amministrativi (4 posti) che per i collaboratori scolastici (16 posti), si rivelano attualmente del tutto insufficienti rispetto alle esigenze di funzionamento dell'istituto. Si auspica un potenziamento dell'organico con un incremento di almeno 1 assistente amministrativo (5 posti in organico di diritto) e 2 collaboratori scolastici (18 posti in organico di diritto);
- si auspica anche l'assegnazione di un DSGA titolare, in alternativa al DSGA in reggenza assegnato nell'a.s. 2024/2025, aspetto che non può che condizionare negativamente l'intera attività negoziale dell'istituto, limitando l'attivazione di nuovi progetti o la candidatura a specifici finanziamenti.

2.6 Formazione del personale

- Curare specifiche iniziative di formazione del personale scolastico, attraverso i finanziamenti PNRR, per potenziare le competenze linguistiche, metodologiche e digitali;
- proseguire nella costante programmazione e attuazione delle attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico che si sta perseguendo, sulla base del piano di miglioramento definito. In particolare, supportare la formazione del personale dei tre ordini di scuola sul modello didattico "Senza Zaino", su tematiche legate all'inclusione, sulla valutazione formativa, sulla progettazione didattica per competenze, sulla didattica outdoor, sulla gestione delle classi difficili e su altre tematiche definite all'interno del Collegio dei docenti;
- prevedere iniziative di formazione a supporto della gestione amministrativa e degli uffici, sia per ciò che riguarda i processi di dematerializzazione, ma anche in tema di anticorruzione e privacy;
- sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC).

2.7 Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione periodica, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti, concordati anche con le Amministrazioni comunali;
- prevedere azioni di formazione per gli studenti, relative alle tecniche di primo soccorso, ricorrendo anche alla collaborazione con associazioni presenti sul territorio;
- promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Il Collegio Docenti dovrà operare per favorire condivisione e cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare, necessari all'attuazione del PTOF.

Una maggiore sinergia si rende necessaria anche tra il personale docente appartenente ai diversi ordini di scuola, soprattutto in funzione della costruzione di una reale continuità verticale che dia luogo ad una progettazione didattica per competenze.

Alla realizzazione del Piano concorreranno anche le risorse professionali assegnate alla scuola con l'organico dell'autonomia, ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 7.

A tal fine, tali risorse, oltre alle quote orarie derivanti da docenti a disposizione o in contemporaneità, concorreranno per sostenere attività di recupero e/o potenziamento, dirette agli alunni con BES o all'intero gruppo classe.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati, risulta inoltre fondamentale:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della didattica e della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe e, in modo particolare, delle Commissioni di lavoro del Collegio dei Docenti, chiamate ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Del presente Atto di indirizzo viene disposta:

- l'acquisizione agli atti della scuola;
- la pubblicazione sul sito web e all'albo online;
- la pubblicizzazione presso gli Organi collegiali.

Villasor, 11/11/2024

Il Dirigente Scolastico
Dott. Ignazio Todde

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
CAD e normativa ad esso connessa*